

www.polocorese.it



Tel. 0765.47911



IIS ALDO MORO
ITE IPSASR ITT



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2022 - 2025

**UN ISTITUTO
GREEN**

IN CUI CONVIVONO
SOSTENIBILITÀ E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000214** del **10/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Curricolo di Istituto
- 25** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 78** Aspetti generali
- 79** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate

83 Piano di formazione del personale docente

87 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS "Statista Aldo Moro" è il primo Istituto Superiore nato nel territorio di Fara in Sabina, specializzato nei campi: agrotecnico, giuridico economico, tecnologico. Dagli anni '80 forma i suoi studenti alla tutela del patrimonio rurale, allo sviluppo economico e tecnologico del territorio.

Oggi l'Istituto conta circa 700 alunni e circa 140 docenti. Ha maturato ampia esperienza nell'elaborare e portare a compimento con successo progetti formativi significativi rivolti sia agli studenti che al personale scolastico.

Il territorio si caratterizza per la sua bellezza naturale e per la presenza di imprese agricole, logistiche nonché siti archeologici, elementi questi che s'intrecciano con la presenza di una discreta attività di piccola imprenditoria basata su prodotti tipici che offrono opportunità strategiche per valorizzare le tradizioni locali e per promuovere l'economia e il benessere nella nostra Terra.

L'IIS "Statista Aldo Moro" ha due sedi ben collegate con Roma ed i paesi limitrofi (tramite treno FM1, servizi di TPL e privati).

Sede centrale, dove sono ubicati anche gli uffici e i laboratori in Viale della gioventù, 30 sul Colle della Felce a Passo Corese. La posizione strategica, vicina alla fermata Fara in Sabina della ferrovia FM1, ad importanti arterie di comunicazione come l'autostrada A1 e la Via Salaria, è facilmente raggiungibile da tutte le zone della provincia di Rieti e della capitale.

Sede succursale, in Via Ternana, di recente costruzione circondata da un ampio piazzale vicino al nuovo Polo Logistico, un edificio di nuova costruzione con soffitti in legno e dotazione tecnologica completamente nuova, collegata alla Centrale tramite servizio navetta quindi facilmente raggiungibile.

Tutte le aule del vecchio come del nuovo edificio sono dotate di TV e PC, grazie ai diversi PON vinti dall'Istituto. La scuola si è quindi dotata nel tempo di attrezzature specifiche ed informatiche per i laboratori d'indirizzo al fine di migliorare l'apprendimento delle competenze chiave.

In tal modo si sono adeguati gli stessi laboratori ai metodi gestionali e lavorativi delle strutture imprenditoriali e tecnologiche più moderne.

La scuola, attraverso un'attività educativa didattica e laboratoriale in linea con gli indirizzi ministeriali e con le necessità del territorio, concorre alla formazione globale dell'alunno.

L'Istituto deve continuamente confrontarsi con la situazione del territorio in cui opera e con le richieste che da esso (e dalle famiglie) emergono, per dare risposte adeguate. Le opportunità date allo studente come persona significano attenzione alle sue difficoltà aiuto nel cercare di superarle, anche attraverso percorsi individualizzati, apertura al colloquio con lo studente stesso e con i suoi genitori, nell'ottica di una fattiva collaborazione nell'azione formativa.

In particolare le metodologie progettuali e laboratoriali adottate, come le opportunità offerte dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, sono gli strumenti privilegiati per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare le risorse disponibili a fini formativi.

Pertanto, l'istituto si pone come anello di congiunzione tra le offerte del territorio e gli Enti locali che contribuiscono alla crescita professionale degli studenti.

Per quanto riguarda l'inclusione appare significativo il fatto che il nostro Istituto sia Polo per l'Inclusione nella Provincia di Rieti in favore degli alunni disabili. Questo consente di assicurare l'assistenza e il sostegno in ambito scolastico agli alunni diversamente abili e di garantire loro l'integrazione sociale e il diritto allo studio.

Il livello ESCS medio-alto consente la partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche (progetti, percorsi di formazione, corsi di lingua straniera, partecipazioni alle visite guidate, certificazioni informatiche e in lingue straniere); la percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate risulta sotto la media nazionale.



Una scuola al servizio del territorio

Una scuola radicata nel proprio territorio non si realizza con iniziative aggiuntive, giustapposte o occasionali ed episodiche, ma con un'integrazione intenzionale nella programmazione didattica; così secondo quanto indicato dalle linee d'indirizzo emanate dal Dirigente che promuovono un'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale si è provveduto a favorire i necessari rapporti con con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Nel corso degli anni la Scuola ha predisposto un'**offerta formativa allargata** grazie alle diverse iniziative di cui si è fatta protagonista, anche concordata con gli altri **Istituti**, gli **Enti** e le **Agenzie del territorio**, le **Associazioni sportive** e di **volontariato**, collaborazioni costruite nel lungo periodo. Si è costituita come presenza di rilievo dal punto di vista culturale, ha elaborato percorsi contro la dispersione, in linea con il progetto educativo.

Pensare alla scuola non solo come agenzia per l'istruzione, ma come servizio al territorio per attivare buone pratiche per promuovere lo sviluppo sostenibile.

La nostra Scuola offre attività pomeridiane extrascolastiche adatte anche a sviluppare iniziative socializzanti che permettano agli allievi di vivere bene insieme e svolgere attività coinvolgenti.

I rapporti del nostro Istituto con le varie agenzie del territorio sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- realizzare progetti in rete con scuole del territorio (es: formazione docenti, Progetti per il territorio);
- promuovere un impiego efficace delle risorse umane e delle risorse finanziarie che gli enti locali mettono a disposizione delle scuole (es: personale per assistenza ad alunni diversamente abili, etc.);
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e culturali di interesse generale.
- I PROCESSI DI CONCERTAZIONE messi in atto comportano l'assunzione di responsabilità pedagogiche, sanitarie e amministrative per garantire a tutti il diritto allo studio, rafforzare la qualità dei servizi formativi e realizzare compiutamente l'autonomia scolastica.



GLI ACCORDI DI RETE

Sono costituiti con altre scuole e hanno come obiettivo un comune percorso progettuale e/o alla gestione di tematiche specifiche:

- Metodologie per la didattica nel caso di Disturbi di Apprendimento
- Curricolo verticale tra i diversi indirizzi.

Per la realizzazione di questa progettualità integrata la Scuola ha realizzato una rete di collaborazioni con:

- ASSOCIAZIONI: "Insieme si può fare" di Fara in Sabina; NPC Fara Sabina
- BIBLIOTECHE : Biblioteca Comunale "Abate Alano"
- REALTA' IMPRENDITORIALI: Coldiretti, Unindustria, Amazon, Leroy Merlin, MAN, Wuerth di Capena
- COOPERATIVE: La Lanterna di Diogene
- FONDAZIONI: Fondazione VARRONE di Rieti
- MUSEI: Museo civico di Fara in Sabina
- COMUNE di Fara in Sabina: Ufficio Scuola, Polizia Municipale
- ASL di Rieti.



Prospettive per i nostri studenti

Il percorso di studi dell'Istituto tecnico e professionale fornisce competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore agricolo, economico e tecnologico, ovvero competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Lo studente completa le competenze professionali specifiche acquisite con quelle linguistiche e informatiche, per potersi inserire e per contribuire validamente nell'organizzazione di aziende anche in contesti internazionali.

L'IIS Aldo Moro offre ampie opportunità formative, tra cui:

- partecipazione ad esperienze lavorative di PCTO in Italia e all'estero
- soggiorni linguistici, integrazioni e scambi culturali all'estero
- progetti con interventi di esperti interni ed esterni
- opportunità di utilizzare sale multimediali e programmi specifici di prenotazione turistica
- possibilità di conseguire certificazione ECDL per l'uso del computer
- possibilità di conseguire certificazioni linguistiche.

L'Istituto "Statista Aldo Moro" forma non solo esperti professionisti del settore agricolo, giuridico-economico e tecnologico ma, al tempo stesso, cittadini consapevoli, attivi e responsabili, con attività di potenziamento sulla legalità, sui diritti umani, sulle lingue e sull'economia.



DOPO IL DIPLOMA

La scuola è apprezzata per la qualità dell'insegnamento, l'ampia offerta formativa, i diffusi collegamenti e collaborazioni. Il buon livello culturale e professionale dei suoi studenti consente loro sia la prosecuzione negli studi universitari, sia l'inserimento nel mondo del lavoro, spesso con ruoli di responsabilità nelle più significative realtà agricole, economiche e tecnologiche.

Al termine del percorso scolastico si consegue il **Diploma di Perito (Informatico, Commerciale e Agrario)**, ciò consente di **continuare gli studi in tutte le Facoltà Universitarie** (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria informatica, Lingue, Scienze della terra, Scienze internazionali e diplomatiche, Scienze politiche, Scienze statistiche).

Il titolo di studi tecnico è, inoltre, **immediatamente spendibile sul mercato del lavoro** e offre **sbocchi professionali** in Italia e all'estero, fra i quali:

- imprese agricole
- commercialisti
- imprese del settore ricettivo
- imprese del settore ristorativo
- programmatore
- aziende pubblicitarie
- studi professionali.

Consente, inoltre, di **partecipare ai concorsi pubblici** o di **avviare un'attività imprenditoriale** in proprio.

Grazie alle numerose proposte culturali offerte dalla scuola, gli allievi risultano più motivati allo studio, più aperti e flessibili e, quindi, capaci di inserirsi validamente in contesti operativi. Gli stages lavorativi sia in Italia che all'estero, la pratica delle lingue in situazioni concrete, le



lezioni interattive che simulano casi professionali, la didattica incentrata sul learning by doing, gli incontri e discussioni con esperti, consentono agli studenti di orientare più consapevolmente le loro scelte future, di acquisire quelle competenze e abilità utili per rispondere alle richieste del mondo del lavoro che cerca giovani preparati, autonomi, responsabili, capaci di comunicare efficacemente con gli altri, di lavorare in team, di prendere decisioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti emerso dalle rilevazioni Invalsi evidenzia una popolazione scolastica ricca di differenze. La presenza di alunni con disabilità e con disturbi evolutivi, le percentuali importanti di studenti con cittadinanza non italiana - specie negli Istituti tecnici - consentono alla scuola di promuovere l'inclusione e una cittadinanza consapevole.

Vincoli:

Il vincolo maggiore è costituito proprio dalle difficoltà di integrazione e dalle risorse a disposizione della scuola, sia dal punto di vista economico sia culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Con tassi di disoccupazione inferiori alla media del Lazio, il territorio in cui è collocata la scuola è una risorsa; ha un tessuto imprenditoriale a vocazione agricola, ma di recente ha incentivato il settore della logistica. Con un tasso d'immigrazione superiore alla media nazionale e regionale, il territorio fornisce comunque servizi pubblici all'utenza per raggiungere i plessi scolastici. Inoltre l'Istituto è in una posizione chiave per quanto riguarda i trasporti su strada (facilmente raggiungibile tramite A1) e ferroviari (vicino alla Stazione Fara Sabina - FM1).

Vincoli:

L'associazionismo del territorio non è particolarmente attivo. I principali stakeholder presenti sul territorio sono grandi imprese, anche multinazionali, che hanno scarsi interessi a promuovere occupazione in maniera stabile. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola - specie l'Istituto Professionale - nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono piccole realtà con limitate disponibilità economiche e lavorative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi allestiti e le dotazioni presenti - i laboratori, la biblioteca, la palestra, le smartboard e le



televisioni in ogni aula - soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola si coordina con le Istituzioni locali per offrire agli studenti con particolari situazioni di svantaggio i principali servizi.

Vincoli:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono fondi europei disponibili a tempo e con un sovraccarico di lavoro per la segreteria. Oltre ai finanziamenti statali, infatti, la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola è piuttosto stabile, specie per quanto riguarda le figure di sistema e il personale ATA. Il personale docente che per un terzo varia annualmente rappresenta una ricchezza dal punto di vista umano e per quanto riguarda l'aggiornamento, le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti. I docenti di sostegno sono uno dei pilastri della scuola e del suo approccio all'inclusione. L'Istituto si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione ed assistenti all'autonomia (tramite collaborazione con Cooperative).

Vincoli:

Il personale docente che varia annualmente limita la stabilità delle attività didattiche proposte dalla scuola. Visto l'alto numero di alunni con disabilità, gli'insegnanti specializzati sul sostegno dovrebbero aumentare. I corsi di aggiornamento e le certificazioni linguistiche sono organizzate con i fondi della scuola, questo li rende non sempre realizzabili.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti emerso dalle rilevazioni Invalsi evidenzia una popolazione scolastica ricca di differenze. La presenza di alunni con disabilità e con disturbi evolutivi, le percentuali importanti di studenti con cittadinanza non italiana - specie negli Istituti tecnici - consentono alla scuola di promuovere l'inclusione e una cittadinanza consapevole.

Vincoli:

Il vincolo maggiore è costituito proprio dalle difficoltà di integrazione e dalle risorse a disposizione della scuola, sia dal punto di vista economico sia culturale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Con tassi di disoccupazione inferiori alla media del Lazio, il territorio in cui è collocata la scuola è una risorsa; ha un tessuto imprenditoriale a vocazione agricola, ma di recente ha incentivato il settore della logistica. Con un tasso d'immigrazione superiore alla media nazionale e regionale, il territorio fornisce comunque servizi pubblici all'utenza per raggiungere i plessi scolastici. Inoltre l'Istituto è in una posizione chiave per quanto riguarda i trasporti su strada (facilmente raggiungibile tramite A1) e ferroviari (vicino alla Stazione Fara Sabina - FM1).

Vincoli:

L'associazionismo del territorio non è particolarmente attivo. I principali stakeholder presenti sul territorio sono grandi imprese, anche multinazionali, che hanno scarsi interessi a promuovere occupazione in maniera stabile. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola - specie l'Istituto Professionale - nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono piccole realtà con limitate disponibilità economiche e lavorative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi allestiti e le dotazioni presenti - i laboratori, la biblioteca, la palestra, le smartboard e le televisioni in ogni aula - soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola si coordina con le Istituzioni locali per offrire agli studenti con particolari situazioni di svantaggio i principali servizi.

Vincoli:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono fondi europei disponibili a tempo e con un sovraccarico di lavoro per la segreteria. Oltre ai finanziamenti statali, infatti, la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola è piuttosto stabile, specie per quanto riguarda le figure di sistema e il personale ATA. Il personale docente che per un terzo varia annualmente rappresenta una ricchezza dal punto di vista umano e per quanto riguarda l'aggiornamento, le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti. I docenti di sostegno sono uno dei pilastri della scuola e del suo approccio all'inclusione. L'Istituto si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione ed assistenti all'autonomia (tramite collaborazione con Cooperative).



Vincoli:

Il personale docente che varia annualmente limita la stabilità delle attività didattiche proposte dalla scuola. Visto l'alto numero di alunni con disabilità, gl'insegnanti specializzati sul sostegno dovrebbero aumentare. I corsi di aggiornamento e le certificazioni linguistiche sono organizzate con i fondi della scuola, questo li rende non sempre realizzabili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RIIS001009
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA
Telefono	076547911
Email	RIIS001009@istruzione.it
Pec	riis001009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.polocorese.it

Plessi

IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RIRA001019
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Colle della Felce SNC - 02032 FARA IN SABINA RI



Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni

211

IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice

RIRA00150N

Indirizzo

COLLE DELLA FELCE 3 FARA IN SABINA 02032 FARA IN SABINA

Edifici

- Via Colle della Felce SNC - 02032 FARA IN SABINA RI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

RITD00101G

Indirizzo

LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA

Edifici

- Via Colle della Felce snc - 02032 FARA IN SABINA RI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 156

IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice RITD001511

Indirizzo LOCALITA' COLLE DELLA FELCE 30 PASSO CORESE
02032 FARA IN SABINA

Edifici

- Via Colle della Felce snc - 02032 FARA IN SABINA RI

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice RITF00102V

Indirizzo LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE
02032 FARA IN SABINA

Edifici

- Via Colle della Felce snc - 02032 FARA IN SABINA RI

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

340



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Trasformazioni	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

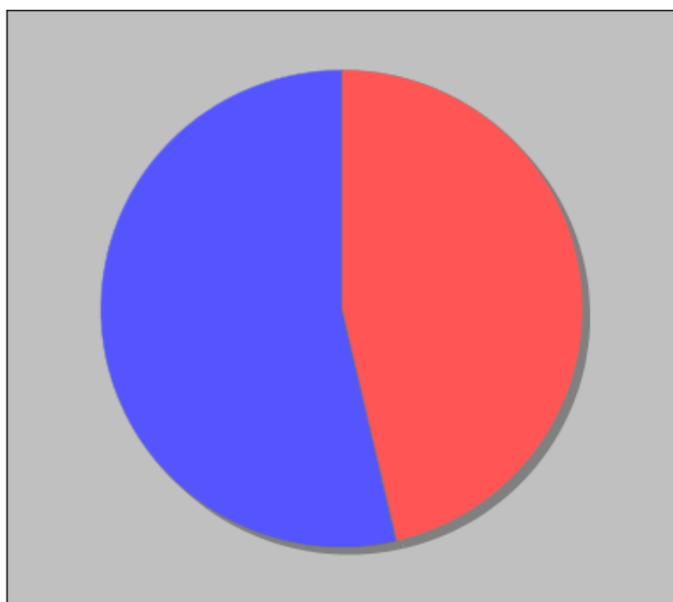


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 89
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 59



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro" **nasce nel 1995** dalla fusione di quattro distinte realtà scolastiche che oggi si amalgamano in un **unico Istituto con diversi indirizzi**:

- Indirizzo **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE**
- Indirizzo **AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING**
- TRIENNIO a scelta:
 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
- Indirizzo **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**
- TRIENNIO a scelta:
 - ELETTRONICA
 - INFORMATICA

L'Istituto offre, quindi, anche **percorsi d'istruzione per adulti** sia dell'Istituto Tecnico Economico, sia dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura che nascono dall'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dalla società, ricorrendo ad efficaci forme di apprendimento permanente.

Oggi l'Istituto è un polo didattico importante nel territorio della Sabina e una scuola dedicata alla formazione specifica nei settori dell'Agricoltura, dell'Economia, dell'Elettronica, della Finanza, dell'Informatica, del Marketing, delle Relazioni internazionali, dei Sistemi informatici per le aziende; dello Sviluppo rurale; delle Telecomunicazioni e della Valorizzazione del territorio.

L'Istituto, manifestando la **vera natura di una scuola che lavora per il bene dei propri studenti**, attraverso l'adozione di **strategie comunicative tese alla valorizzazione di tutte le azioni** intraprese nell'**ambito educativo e didattico**, persegue i seguenti **obiettivi di carattere generale**:

- formare spiritualmente e moralmente secondo i principi sanciti dalla Costituzione
- costituire il progetto di vita di ogni persona
- promuovere lo sviluppo organico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona in ogni momento di vita
- promuovere tutte le capacità personali e valorizzare tutte le risorse disponibili nei vari processi evolutivi. In particolare, viene potenziata la pratica laboratoriale a livello disciplinare
- promuovere condizioni di eccellenza nell'esperienza educativa e culturale
- sviluppare la coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, per favorire un legame sempre più stretto con l'ambiente e le sue articolazioni sociali e istituzionali
- cooperare attivamente con la famiglia in continuità educativa con le scelte del nucleo d'appartenenza
- centrare la propria strategia educativa sui Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento
- valorizzare tutte le diversità intese non come ostacolo, ma come valore, tanto da garantire l'effettiva uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto delle differenze e identità di ciascuno
- recuperare la fiducia "pubblica" verso la funzione e l'operato degli insegnanti e della scuola e, di conseguenza, della motivazione e della partecipazione degli studenti.



OBIETTIVI FORMATIVI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.



Un istituto "GREEN"

L'Istituto "Statista Aldo Moro" intende proporre un **modello di apprendimento e di sperimentazione economica "Green"**, offrendo una solida formazione tecnica e professionale nell'ambito della **tutela dell'ambiente e per migliorare la sostenibilità delle imprese del territorio** a partire dall'azienda agraria di cui i discenti sono protagonisti.



La formazione mira quindi a preparare in tale prospettiva gli studenti per il percorso universitario e per il mercato del lavoro italiano ed europeo, negli ambiti tecnico-professionali specificamente connessi all'indirizzo scelto:

- ambito agrario ambientale (IPSASR)
- ambito giuridico economico (ITE)
- ambito tecnologico (ITT).

Il principale obiettivo della formazione è quello di fornire alle studentesse e agli studenti le competenze e le professionalità tecniche, digitali e linguistiche che consentano loro di vivere in maniera attiva e consapevole, di essere cittadini attivi e responsabili, di poter vivere, lavorare e spostarsi nel contesto europeo e globale.

A tal fine, coerentemente con le indicazioni dell'Unione Europea, vengono valorizzate le discipline di indirizzo che favoriscono una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività e alla mobilità, attraverso una progettualità professionalizzante.

La nostra **azione didattica** è rivolta ad offrire a tutte le **studentesse** e gli **studenti** le **stesse opportunità di crescita**, mediante l'attenzione al benessere e all'inclusione, ai bisogni e ai talenti di tutte e di tutti, e di renderli capaci di operare ed orientare le scelte personali.

Obiettivi di sistema

L'Istituto "Statista Aldo Moro" intende creare le **condizioni per la formazione dell'uomo e del cittadino** in grado di affrontare e trovare soluzioni ai problemi del mondo reale **in linea con gli obiettivi posti dall'Agenda 2030 dell'ONU**.

Lo studente che segue il percorso di studi presso l'Istituto "Aldo Moro" è in grado di inserirsi attivamente nel mondo del lavoro, aperto alle innovazioni sociali, economiche e tecnologiche di una realtà in costante mutamento, nel rispetto dell'ambiente e impegnato al miglioramento della sostenibilità delle imprese.

Pertanto, gli obiettivi triennali del nostro Istituto sono **in linea con le competenze chiave di cittadinanza, adottate dal Consiglio Europeo il 22 Maggio 2018**:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e in scienze, tecnologie ed ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Al fine di attuare gli obiettivi di sistema si predisporrà un **curricolo verticale comune ai diversi indirizzi**, organizzato per assi disciplinari, in modo da armonizzare e rendere più efficace la proposta didattica. Inoltre si ricorrerà all'utilizzo della **Piattaforma MLOL Scuola** (Digital Lending) - con iscrizioni annuali per docenti e alunni alla biblioteca digitale - per incentivare la lettura e lo studio consapevole.



Tuttavia il nostro Istituto mira anche a sperimentare e finalizzare la didattica nel **rispetto dei Goals dell'Agenda 2030**, in particolare:

- SALUTE E BENESSERE per assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- ISTRUZIONE DI QUALITÀ al fine di assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti
- PARITÀ DI GENERE in modo da raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze
- ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE per assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA per incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE in modo da costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI per garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO per adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
- VITA SULLA TERRA al fine di proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE per promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

Le finalità educative della Scuola si realizzano in stretta **collaborazione con la famiglia** attraverso un clima di **dialogo**, di **fiducia** e di **reciproco rispetto**.



Sicurezza

In **conformità** con quanto previsto nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - **Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro**, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro" è presente una **precisa organizzazione interna della sicurezza** che coinvolge diversi soggetti, interni/esterni all'istituzione scolastica:

- Dirigente scolastico, responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
- medico competente (MC)
- addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- lavoratori con compiti specifici in ambito emergenziale
- tutti i lavoratori ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

Il sistema è **finalizzato** a garantire il raggiungimento e il miglioramento nel tempo degli obiettivi prefissati di **salute e sicurezza**. In particolar modo il Dirigente scolastico, in qualità di Datore di Lavoro, attua tutte quelle che sono le misure generali di tutela della salute e



della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed in particolare:

- la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza per ciascuna mansione nelle differenti attività che vengono svolte mediante la predisposizione del relativo Documento di Valutazione Rischi (DVR) e il relativo aggiornamento periodico
- l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione a seguito della valutazione dei rischi
- la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi
- l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo
- il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione
- la riduzione dei rischi alla fonte
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso
- la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio
- l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro
- la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- il controllo sanitario dei lavoratori ove previsto
- l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione
- l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori e il suo monitoraggio nel tempo
- l'informazione e formazione adeguate per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e per gli addetti al sistema di prevenzione e protezione
- la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato mediante la predisposizione del relativo Piano di Emergenza ed Evacuazione, il suo aggiornamento periodico e la predisposizione di un organigramma della sicurezza
- l'utilizzo presso i luoghi di lavoro della segnaletica di sicurezza
- la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti
- la segnalazione e la richiesta tempestiva agli Enti competenti degli interventi volti ad aumentare la sicurezza dei lavoratori ed alunni presso l'istituto scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Aspetti generali

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione, inoltre consentono l'accesso libero alle facoltà universitarie e agli ITS.

Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.





Curricolo di Istituto

I.I.S. "STATISTA ALDO MORO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Allegato:

CurricoloEducazioneCivica_22-25.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il coordinamento affidato ai docenti di Diritto e l'integrazione tra le tematiche specifiche e le singole discipline rappresenta un aspetto qualificante della proposta pedagogica dell'Istituto, in linea con la mission che prevede l'integrazione tra la sostenibilità ambientale e l'Intelligenza Artificiale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che viene realizzato e valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro.

Tale ambito formativo costituisce parte integrante del corso di studi e dell'orario complessivo annuale obbligatorio.

Gli studenti svolgono tali attività sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica con progetti attuati sulla base di apposite convenzioni con Enti, Associazioni, imprese, camere di commercio, istituzioni pubbliche e/o enti privati disponibili a co-progettare con la scuola percorsi formativi di questa tipologia.

Le attività previste si sono articolate in:



- a) Attività da svolgere in orario scolastico;
- b) Lezioni, ON LINE fuori dall'orario scolastico, di supporto ed integrazione al curricolo scolastico, tenute da docenti interni e/o esterni, fuori dall'orario di lavoro
- c) Esperienze lavorative presso aziende, in convenzione con la scuola.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Lezioni comuni di informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e sul mondo del lavoro in generale.
- Informazione/Formazione in aula con esperti del mondo del lavoro.
- Visite guidate in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo.
- Osservazione attiva in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo.
- Attività simulata in azienda/enti/scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda il Curricolo di Educazione Civica.

Utilizzo della quota di autonomia

Sono previste attività di Potenziamento:

- Scienze agrarie
- Economia Aziendale
- Attività trasversali di educazione civica
- Diritto ed Economia Politica.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO 22-23

Attraverso i Percorsi PCTO si cerca di creare una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale.

In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procede nel rispetto dei bisogni educativi - formativi speciali dell'alunno diversamente abile, facendo particolare attenzione che tale esperienza sia coerente con il singolo progetto di vita.

Per tal ragione nella pianificazione, nell'attuazione e nella valutazione del progetto PCTO viene resa partecipe anche la famiglia dell'alunno.

L'opportunità di alternare vari momenti di apprendimento (a scuola e in contesto lavorativo, seppur protetto, quando è stato possibile prima e dopo l'emergenza pandemica) è finalizzata a promuovere processi d'integrazione sociale e lavorativa di pari passo con lo sviluppo dell'autonomia dell'allievo in un'ottica progettuale individualizzata e flessibile.

Si sono avviati, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, progetti e accordi di programma con enti e associazioni del territorio con l'obiettivo di realizzare un percorso di inserimento nel mondo del lavoro o comunque di attuazione del progetto di vita degli studenti normodotati e con disabilità.

Pertanto, si sono individuate le agenzie presenti sul territorio preposte istituzionalmente a favorire quanto sopra esplicitato.

Allo stesso modo, per corrispondere a esigenze, attitudini e obiettivi di apprendimento degli studenti e per consentire loro, successivamente, l'inserimento nel mondo della formazione professionale o direttamente nel mondo del lavoro, vengono vagliate dalla Commissione PCTO le offerte di aziende, Università e Centri di Ricerca, favorendo tutte le proposte che siano in linea con il PECUP dei diversi indirizzi e con le attitudini e le inclinazioni di ciascuno studente. Anche, in questi casi, l'attivazione dei Percorsi si realizza attraverso protocolli d'intesa con i vari Enti, al



fine di precisare ulteriormente percorsi il più possibile flessibili.

Ricaduta formativa

I percorsi attuati hanno contribuito a integrare il quadro delle competenze acquisite attraverso la didattica curricolare. Il raggiungimento di tale obiettivo è riscontrabile attraverso le valutazioni positive espresse dai tutor nelle relazioni finali redatte alla fine di ciascun percorso, nonché attraverso il numero di attestati conseguiti dagli studenti in esito ad alcuni progetti (EIPASS, pilotaggio droni per operazioni non critiche). Tali attestati arricchiscono il curriculum dello studente e sono spendibili nel mondo del lavoro.

Infine i percorsi PCTO consentono di:

- Stimolare l'apprendimento collegando le attività in azienda con gli argomenti disciplinari (learning by doing);
- Favorire l'orientamento in uscita.

ATTIVITA' COMUNI PER IPSASR- ITE- ITT

Progetto	Referente/Ente	Modalità	Classi	Alunni	Tempi	Ore Progetto
PROGETTO PCTO DI ISTITUTO: IA INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Commissione PCTO	Mista (online e presenza)	terze, quarte e quinte	Tutti gli interessati (suddivisi in gruppi).	Fine novembre / giugno.	41 ore:9 webinar-12 tutoraggio-20 piattaforma
CORSO SICUREZZA FORMAZIONE GENERALE	Piattaforma MIUR ATTESTAZIONE FINALE	ON LINE	terze, quarte e quinte	396	3 MESI (novembre, dicembre, gennaio)	4
FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO	FORMATORE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO INTERNO E/O ESTERNO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA ATTESTAZIONE FINALE	ON LINE (consigliato max 50 persone a gruppo) oppure in PRESENZA (max 35 persone a gruppo)	CLASSI terze, quarte, quinte (ITE - ITT-IPA)		INTERO ANNO SCOLASTICO dopo la conclusione della formazione	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

					generale	
FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO MEDIO	FORMATORE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO INTERNO E/O ESTERNO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA ATTESTAZIONE FINALE	ON LINE (consigliato max 50 persone a gruppo) oppure in PRESENZA (max 35 persone a gruppo)	CLASSI terze, quarte, quinte (ITE,ITT,IPA)		INTERO ANNO SCOLASTICO dopo la conclusione della formazione generale	8
CORSO DRONI	PROGETTO INTERNO ALLA SCUOLA	in modalità mista	TRIENNIO ITT - IPSASR - I.T.E.	Circa 20 studenti	Da NOVEMBRE 2022 A MAGGIO 2023	PROGETTAZIONE:10 DOCENZA:40
Progetto EIPASS. EIPASS 7 Moduli User	centro di Formazione Air Net Srl per le iscrizioni e il tutoraggio. Ente certificatore Certipass	Online- piattaforma ed esami	TRIENNIO ITT - IPSASR - I.T.E.	16 studenti	Intero a.s.	56 ore + un massimo di 30 minuti per ogni esame svolto ESAMI PREVISTI: 7
Progetto P-tech	Ingegneria informatica della Sapienza di Roma	online	TERZE ITT - IPA - I.T.E.	40 CIRCA		
CV-LETTERA-COLLOQUIO		In presenza	tutte le QUARTE dell'indirizzo ITE e tutte le QUINTE degli indirizzi ITT e IPA	intera classe	anno scolastico	10
AREA ORIENTAMENTO IN USCITA	-Progetto orientamento OPEN DAY E OPEN SCHOOL -Salone dello studente -Attività in collaborazione con Università - ASSOCIAZIONE EIDOS: Progetto INCONTRA IL TUO FUTURO		Triennio itt-ite-ipa		Intero a.s.	
CORSI GRATUITI	-CORSO ARBITRI DI					



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

VALIDI PER PCTO	CALCIO -CARABINIERI DI CITTA' DUCALE CROCE ROSSA: PRIMO SOCCORSO E VOLONTARIO CROCE ROSSA					
ULTERIORI PROGETTI CHE SONO IN LINEA CON IL PECUP DI CIASCUN INDIRIZZO						
STAGE	- TECHBAU -POLOIndustr. PASSO CORESE -POLO INDUSTRIALE RIETI -MANN -ATECHNA -POLINEO -CONFEDERAZIONE AEPI ASSOCIAZIONI EUROPEE DI PROFESSIONISTI E IMPRESE - Wuerth ULTERIORI PROPOSTE IN LINEA CON IL PECUP DI CIASCUN INDIRIZZO					

ATTIVITA' COMUNI PER ITE- ITT

FOOD, WINE & Co. SUSTAINABILITY	Facoltà di Economia.uniroma2	online	TRIENNIO ITT - I.T.E.	92 Studenti iscritti	26 ottobre 2022 e 9-10 Febbraio 2023	20 ore riconosciute
MAKER FAIR PROGETTO: Maker Learn	Maker Faire Academy 2022	ONLINE ciclo di 8 webinar	TRIENNIO ITT - I.T.E.		NOVEMBRE/ MAGGIO	MAX 20= 5 ORE A STUDENTE PER OGNI LAVORO/POWERPOINT PRODOTTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		formativi gratuiti per sviluppare competenze tecnologiche in ambito Impresa 4.0 e stimolare la creatività e la propensione all'autoimprenditorialità degli studenti partecipanti.				
EDUCAZIONE DIGITALE sponsorizzato MI : 1)percorso Youth empowered sponsorizzato da Coca-Cola HBC Italia a) lezione digitale: B) apprendistato in e-learning 2) Sportello energia sponsor Leroi Merlin risparmio energetico e uso corretto dell'energia: unico modulo che prevede due percorsi in elearning e un projet work						1)25 ore 2) 35 ore

ATTIVITA' PER ITE

Azienda Formativa Simulata	piattaforma CONFAO e convenzione con un'impresa reale);	online	3-4 Triennio ITE AFM E RIM		novembre 2022/marzo 2023	20 CIRCA
PCTO Progetto UNILAB -	Facoltà di Economia dell'Università degli		TRIENNIO ITE		Novembre 2022	5 ore PCTO per ogni lavoro presentato.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

"CONOSCI L'UNIVERSITÀ. SEMINARI SU ECONOMIA, IMPRESA E SOCIETÀ"	studi di Roma "Tor Vergata" filoni: 1) aziendalistico; 2) micro e macroeconomico; 3) finanza, diritto e comunicazione					Gennaio 2023 verranno tenuti i Seminari UNILAB in modalità online giovedì e venerdì ore 15.00/17.00 17.00/19.00.
---	--	--	--	--	--	---

ATTIVITA' PER ITT

Progetto Lab2Go	Università "La Sapienza" di Roma	In presenza e/o online	triennio dell'Istituto <i>Classi:</i> Tecnico Tecnologico	16 : due squadre da 8 alunni	dicembre / giugno	10
UNIVERSITA' "La Sapienza"						
Progetto Seminario MAN	L'azienda MAN Truck & Bus	In presenza su piattaforma online E/O in modalità webinar.	quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Tecnologico	15.	gennaio / maggio.	circa 10.
Progetto Corso LabView	del CNR - Area della Ricerca di Roma 1 - Montelibretti	Presenza in istituto o/e a distanza in caso di necessità	triennio dell'Istituto Tecnico Tecnologico.	15-20.	novembre / maggio.	Numero ore: 40
Progetto App Android con IA	l'azienda H42 s.r.l	Presenza in istituto o/e a distanza in caso di necessità	quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Tecnologico	alunni: 10-15.	gennaio / maggio.	
Beyond the Machine	IIS A. Moro	Presenza in istituto	studenti del III-IV-V anno; in particolare 3b, 4b,5b,5c.	25 alunni.	A.S.	Max 20
PROGETTO SCACCHI	IIS A. Moro	Presenza in istituto	studenti del III-IV-V anno	Min 18- Max 30	da novembre-aprile.	15/20

ATTIVITA' PER IPA

PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI PCTO- PROGETTO "IPA - AZIENDA AGRARIA"



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Progetto	Referente/Ente	Modalità	Classi	Alunni	Tempi	Ore Progetto
Esperto olivicoltore	Azienda agraria-	Mista (a seconda della lezione)	Terze, quarte e quinte		Da novembre a aprile	
Apicoltore hobbista	Azienda agraria-	Mista (a seconda della lezione)	Terze, quarte e quinte		Da novembre a aprile	
Esperto in gestione dei sistemi forestali ed agro-silvo pastorali	Azienda agraria-	Mista (a seconda della lezione)	Terze, quarte e quinte		Da novembre a maggio	
Sperimentazione	Azienda agraria-	Presenza	terze e quarte		Da novembre a maggio	
CORSO HACCP (fa parte anche del progetto esperto olivicoltore)	Azienda agraria -	ON LINE nel pomeriggio,	CLASSI terze dell'IPSASR		Novembre - febbraio	
Manutenzioni aree verdi	Azienda Agraria	In presenza	Novembre /Maggio CLASSI: quarte IPA			
Percorso formativo serra	Azienda Agraria		terze quarte e quinte dell'IPSASR		Novembre - aprile	
Laboratorio trasformazione"	Azienda Agraria		terze e quarte dell'IPA			
Gestione orto in ambiente protetto e pieno campo	Azienda Agraria		Classi terze e quarte		Novembre a maggio	
Ore professionalizzanti		USCITA				



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

esterne STAGE ESTERNI (CAA-Studio-FRANTO I - OP LATIUM) - STAGE IN AZIENDE IN CONVENZIONE ESTERNO						
Stage presso aziende (zootecniche , vitivinicole, olivicole, di arboricoltura forestale (tartufi) Regione Marche (4°) 5 giorni 4 notti					24/28 Aprile 2023	
Campo scuola VALLOMBROSA (4 GIORNI - 3 NOTTI) (STAGE)						
STAGE ESTERNI DI APICOLTURA CON AZIENDE IN CONVENZIONE CON L'ISTITUTO			Primo e secondo quadrimestre		Primo e secondo quadrimestre	
PCTO PROTETTA			TRIENNIO CLASSI IPSASR-ITT-ITE			

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- ENTE pubblico, privati, imprese, Impresa simulata, Biblioteca

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Lingue straniere - Certificazioni linguistiche

Corsi per l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie al conseguimento delle seguenti certificazioni: - Cambridge in lingua Inglese - DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française) - DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



Bioscienze - Educazione alla salute

Il progetto ha lo scopo di: - informare sulle problematiche legate alla sicurezza in montagna - fare educazione alimentare - lotta al doping (FIDAL). - lotta alle dipendenze e prevenzione alla guida - "Mettiamo in moto la sicurezza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

Terreno montuoso

● **Bioscienze - Centro sportivo studentesco**

La finalità del CSS è di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative opzionali extracurricolari a carattere motorio in aggiunta alle 2 ore settimanali di scienze



motorie e sportive. Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali e di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Educazione Fisica e proposte dagli studenti stessi, praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture esterne all'Istituto. Attività nel dettaglio: - Alcune si svolgono durante gli internazionali di tennis a Roma. - Le lezioni ci permetteranno di selezionare le atlete per le gare dei Campionati Sportivi Studenteschi - Partecipazione ai tornei extra scolastici: Internazionali Tennis-Paddle, Ciaspole (Carabinieri forestali di Cittaducale), Tiro a volo (FITAV), Rafting, Trekking, Tiro con l'arco - Accreditemento Team scolastico Special Olympics - Settimane Europee Sport Unificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, collaborazione e cooperazione per una crescita comune. Le lezioni hanno lo scopo di costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva diventano sinonimo di benessere psico fisico e di avviamento allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● Linguistica - Le meraviglie del possibile



Attività di invito alla lettura e implementazione biblioteca d'Istituto: - Biblioteca come spazio attivo - Gruppo lettura Torneo letterario Robinson (Repubblica.it) - Libriamoci! settimana del libro e della lettura - #ioleggoperché: iniziativa nazionale AIE - Blog della scuola - Sperimentazione di scrittura creativa e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento performance nelle prove standardizzate e aumento della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● Matematica - Giochi di Archimede

I Giochi di Archimede sono la prima fase delle olimpiadi della matematica, che si svolge a novembre e coinvolge circa 200 000 studenti all'interno delle loro scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento risultati prove standardizzate e valorizzazione eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Scienze agrarie - Potenziamento

Attività pratica professionalizzante (potenziamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento attività pratica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Serra; Terreni agricoli

● Scienze sociali - Potenziamento

Coordinamento Educazione Civica. Attività di allineamento e di sportello nelle discipline: -
Economia Aziendale - Diritto - Economia Politica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento offerta formativa e potenziamento apprendimento curricolare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Sostegno - Inclusione

La diversità non è un ostacolo ma, in un contesto adeguatamente strutturato, diventa una risorsa per l'intero gruppo di cui è parte. Basandosi su questo principio fondamentale, l'Istituto Aldo Moro promuove e attua percorsi personalizzati che danno la possibilità a tutti gli alunni, al di là della loro diversità funzionali, di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale, favorendone in questo modo il successo formativo. L'azione formativa, nel rispetto del percorso prescelto dall'intero istituto, persegue i seguenti obiettivi di formazione: • Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; • Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo; • Rafforzare l'autostima; • Promuovere la stima e la fiducia negli altri; • Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...); • Abituare alla verbalizzazione in gruppo; • Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato; • Facilitare l'integrazione e la socializzazione. Percorsi didattici: Attività di laboratorio e formative: • LABORATORIO CREATIVO • PROGETTO FUNNY GAMES • TUTTI IN SERRA • PCTO PROTETTA Percorso didattico BES (L. 170/2010) L'Istituto si propone con il progetto "Oltre la scuola" di rendere operative iniziative ed attività indirizzate a DSA, BES e alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado, fornendo chiarimenti e aiuto rispetto a situazioni dubbie o suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi di problematiche da accertare e creare una rete di collaborazione fra tutti i partecipanti al progetto, studenti, docenti, famiglie. • OLTRE LA



SCUOLA 4.0 • ITINERARI ARTISTICI E AMBIENTALI • CINEFORUM • BIBLOTECA "Xanadu" • FANNY GAMES • FIORE ALL'OCCHIELLO • LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA E STORYTELLING AUTOBIOGRAFICO "RACCONTARE E (RI)CREARE LA NOSTRA STORIA".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Inclusione scolastica ed apprendimento partecipato dell'educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aula Pollok; Serra

Aule

Aula generica

Musei

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Ambiente e sostenibilità"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Laboratori e attività legate all'Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione ambientale come asse portante dell'educazione civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● Sport in ambiente naturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Approfondimento sullo sport in ottica Green.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Contributo Federazioni singoli sport



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trattandosi di un'attività di natura prettamente didattica, i destinatari sono gli alunni e i docenti dell'Istituto. L'attività consiste nella progettazione e nell'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi basati sui 7 principi dell'apprendimento OCSE. In particolare i nuovi ambienti di apprendimento dovranno favorire l'impegno attivo degli alunni e aiutare i docenti a sviluppare in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti. Gli ambienti dovranno inoltre rispettare la natura sociale e cooperativa dell'apprendimento, nonché favorire il raggiungimento della sintonia tra docenti e studenti sul piano emotivo e su quello delle finalità. Altro punto strategico per il nostro Istituto è l'adeguatezza degli ambienti di apprendimento in merito al rispetto delle differenze individuali tra i discenti e al loro percorso pregresso. Gli ambienti progettati e realizzati dovranno inoltre favorire l'attivazione del feedback formativo dai docenti agli alunni, e la connessione con la società e con le realtà esterne, tra cui il mondo del lavoro. L'attività consiste nella realizzazione di spazi di interazione e istruzione, spazi di scambio e discussione, investigazione, ricerca e creazione, spazi di restituzione e spazi di riflessione, e si suddivide in due principali aree di intervento: le classi e i laboratori. I laboratori in particolare costituiscono un'area di intervento strategica vista la natura dei percorsi di istruzione offerti dall'Istituto (Istituto Tecnico, Istituto Professionale). I laboratori saranno oggetto di promozione e realizzazione di metodologie didattiche basate sulla creatività, dove sviluppare le competenze proprie della manualità e delle tecnologie. Le esperienze proposte comprenderanno attività di



Ambito 1. Strumenti

Attività

robotica, tinkering and making, coding. Tra i risultati attesi si elencano la riduzione del tasso di abbandono scolastico, il successo formativo degli alunni in relazione alle diverse abilità e gradi di funzionamento, e il miglioramento dei livelli di apprendimento misurati attraverso strumenti ritenuti idonei a livello di Istituto (es. prove parallele) e su scala nazionale (es. prove INVALSI).

Titolo attività: Banda larga per la didattica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività consiste nel supporto all'utilizzo delle tecnologie di connettività di rete a banda larga fornito a docenti, alunni, personale ATA, DS e DSGA. I destinatari comprendono pertanto tutte le persone che appartengono all'Istituto a vario titolo. L'Istituto risulta destinatario di interventi infrastrutturali rivolti alla realizzazione di impianti di connettività a banda larga (connessione alla rete pubblica mediante accesso in fibra ottica, rinnovo della rete locale con tecnologia Gigabit Ethernet). L'attività prevede interventi di progettazione dedicati all'installazione di strumenti hardware e software in grado di utilizzare la banda larga a favore delle attività didattiche, e interventi formativi destinati a docenti, alunni, assistenti tecnici, personale ATA e amministrativo. L'attività comprende anche lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza legate all'uso della rete. In particolare gli alunni saranno destinatari di interventi formativi incentrati sulla comunicazione e l'interazione digitale, sull'educazione ad una cittadinanza digitale responsabile, sulle dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi, big data). Le competenze di cittadinanza digitale e cybersecurity verranno stimolate anche attraverso la partecipazione ad iniziative dedicate, come ad esempio



Ambito 1. Strumenti

Attività

“generazioni connesse”. I risultati attesi comprendono l'ampliamento dell'utilizzo di risorse e contenuti basati sulla banda larga da parte di tutto il personale dell'Istituto, nonché il raggiungimento di un'accresciuta consapevolezza nell'uso sicuro della rete. Tali risultati verranno verificati attraverso opportune attività di monitoraggio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tech@girls
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Analizzando la ripartizione per genere degli alunni iscritti all'Istituto è possibile osservare in modo evidente un'anomalia: è sorprendentemente bassa la quota di alunne frequentanti percorsi caratterizzati da una preponderante presenza di discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Questa osservazione è in linea con ciò che accade su scala nazionale, dove la disparità di genere nell'accesso a carriere in discipline scientifico-tecnologiche è superiore a quanto riscontrabile in altri paesi europei. Tutto ciò in un contesto in cui il Tech Gender Gap, o “confidence gap” nell'accesso a studi di tipo STEM è ancora presente su scala globale, come dimostra il ricorso, anche oltreoceano, a interventi istituzionali per contrastarlo. I destinatari dell'intervento sono: alunne iscritte o potenziali iscritte, alle quali saranno rivolte iniziative progettate in modo tale da rinforzare la consapevolezza che non sussistono condizioni tali da scoraggiare la scelta di un percorso STEM. Le iniziative saranno rivolte anche a famiglie e bacino di utenza del territorio, con interventi di carattere informativo e culturale, ideati per contrastare eventuali pregiudizi iniqui e irrazionali che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rendono difficoltosa la scelta del percorso di studi per le ragazze. I risultati attesi corrispondono all'aumento del tasso di alunne iscritte a percorsi di natura scientifico-tecnologica e al loro successo scolastico nell'ambito di tali discipline.

Titolo attività: Biblioteca Xanadu
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca Xanadu dell'Istituto "Statista Aldo Moro" è un luogo di scambio e confronto - democratico e aperto - in cui apprendimento, insegnamento e diffusione della cultura sono protagonisti. In senso foucaultiano, tuttavia, lo spazio dedicato al servizio bibliotecario dovrebbe aiutare a comprendere ciò che accade nello spazio organizzativo più ampio della società. Nel rispetto delle linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico, quindi, la biblioteca può implementare risorse e servizi finora tradizionali che possono essere utilizzati per sanare problemi di alfabetizzazione, ma anche di dispersione scolastica, per un accrescimento del processo di apprendimento in senso permanente.

Il Team dell'innovazione perciò intende promuovere una varietà di mezzi di comunicazione in biblioteca, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo della persona. È una delle linee guida dell'attività, incentivare il diretto contatto tra la cultura digitale e lo spazio fisico, che è comunque via di accesso privilegiata alla conoscenza. In tal senso il Team ha aderito nel 2020 alla biblioteca digitale MLOL (Media Library On Line) e intende incoraggiare l'uso consapevole delle nuove tecnologie sia all'interno della biblioteca, sia nel quotidiano, organizzando anche incontri a tema e/o mostre che mettano in parallelo tecnologia, scienza e cultura umanistica. Risultati attesi: favorire lo scambio tra le nuove



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecnologie e il mondo analogico; promuovere l'interazione tra loro di linguaggi comunicativi diversi; sviluppare la scrittura non sequenziale e la creatività.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica HiTech
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione sintetica: Nel precedente triennio l'Istituto si è dotato di dispositivi a carattere tecnologico, con l'obiettivo di abilitare metodologie didattiche innovative. I dispositivi comprendono: PC laptop, tablet, kit Arduino e lavagne interattive (digital board). Nel triennio successivo si intende proseguire con l'ampliamento del parco degli strumenti tecnologici a disposizione della didattica, e con un programma di formazione finalizzato a raggiungere la piena efficacia nell'utilizzo dei dispositivi in riferimento agli obiettivi di apprendimento. La formazione interna verrà accompagnata ed integrata anche attraverso l'adesione ai corsi proposti dal MIUR e dall'ambito territoriale a cui la scuola appartiene. I destinatari dell'attività sono docenti, alunni, assistenti tecnici, personale ATA e amministrativo. I risultati attesi comprendono l'adozione di nuovi strumenti non utilizzati in precedenza (applicazioni didattiche in tutti gli ambiti disciplinari), e la piena integrazione dei nuovi dispositivi con il sistema di piattaforme didattiche già in uso (es. piattaforma Google Workspace for Education). Tali risultati verranno verificati attraverso opportune attività di monitoraggio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE - RIRA001019

IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE - RIRA00150N

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - RITD00101G

IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO - RITD001511

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - RITF00102V

Criteri di valutazione comuni

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti è la scheda compilata, a seguito di scrutinio intermedio o finale, dal Consiglio di classe. La scheda è redatta in formato elettronico ed è consultabile on line da genitori e studenti maggiorenni, i quali possono accedere tramite credenziali personali fornite loro dall'ufficio di segreteria. Nella scheda sono riportate le valutazioni complessive relative alle singole discipline o gruppi di discipline e al comportamento, sulla base dei criteri fissati nelle griglie di valutazione (generale e disciplinare). Tutte le attività, anche quelle opzionali, sono soggette a valutazione.

Per rilevare il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi proposti nel percorso didattico programmato e verificare la validità del processo didattico ed educativo, sono proposte da ciascun insegnante le verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta.

La verifica degli apprendimenti inerenti le attività svolte è fatta di norma mensilmente o comunque alla fine di ogni unità didattica, come essa è definita nella progettazione curricolare e individuale.

I genitori hanno il diritto di visionare le verifiche scritte dei loro figli, anche al fine di rendersi conto



dei risultati e dei progressi o per intervenire, in accordo con i docenti, per il successo formativo.

Le singole verifiche sono ordinate alle seguenti finalità:

- a) misurare le informazioni assimilate e i contenuti acquisiti
- b) valutare il metodo di lavoro messo a punto dal singolo alunno
- c) valutare lo sviluppo del processo di apprendimento (valutazione formativa)
- d) valutare il livello complessivo della preparazione e della maturazione disciplinare (valutazione sommativa)
- e) ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente
- f) valutare la qualità del percorsi formativo.

I dati raccolti mediante le verifiche delle singole discipline concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno che, articolata nelle diverse fasi, trova espressione collegiale nello scrutinio intermedio e finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa su verifiche strutturate ma soprattutto su compiti di realtà. Il coordinatore a fine quadrimestre chiede

ai docenti coinvolti l'invio delle eventuali valutazioni, quindi propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri, ai quali i consigli di classe si attengono durante agli scrutini finali, nel procedere alla valutazione del comportamento degli studenti.

1. La valutazione del comportamento degli studenti è effettuata dal Consiglio di classe sulla base della rubrica di valutazione allegata al regolamento. La rubrica è adottata dal Collegio dei docenti in applicazione dell'art.1 c.5 Reg. Essa è utilizzata anche come "specifica nota", prevista dal Reg. art.2 c.8b., quale parte a verbale dello scrutinio conclusivo per ciascun alunno.
2. Ciascun docente, applicando i criteri definiti nell'apposita rubrica di valutazione, esprime in decimi un giudizio sul comportamento di ogni singolo alunno durante le ore dedicate alla propria disciplina e lo riporta su una griglia resa disponibile presso l'ufficio di segreteria alcuni giorni prima dello scrutinio;
3. La base numerica di partenza per l'attribuzione collegiale del voto sul comportamento è tratta



dalla media delle proposte di voto che ciascun docente esprime nella griglia predisposta dalla scuola e propedeutica allo scrutinio.

4. La valutazione definitiva è espressa a maggioranza;

5. Se non vi sono dissensi, i voti proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente del consiglio di classe (art. 79 del R.D. 653/1925, come modificato dall'art.2, cc. 3 e 4, del RD 21 novembre 1929, n. 2049).

Allegato:

RegolamentoDisciplina_Aldo Moro.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri, ai quali i consigli di classe si attengono durante gli scrutini finali, nel procedere all'ammissione o alla non ammissione degli studenti alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Non sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti per i quali si rilevano i seguenti elementi:

- impossibilità di procedere a una valutazione (p. es. a causa di una quantità di assenze che ha reso materialmente impossibile la somministrazione di verifiche);
- insufficienze gravi e/o diffuse.

Il Consiglio di classe, comunque, pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino, nelle proposte di voto dei docenti, tre insufficienze.

Fermo restando il principio della collegialità sia nell'assegnazione dei voti disciplinari sia nella deliberazione dell'ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, il consiglio di classe valuterà caso per caso se ammettere o no un alunno, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. miglioramento nullo o irrilevante rispetto ai livelli di partenza;
2. comprovata (p. es. verifiche dalle quali non risultino miglioramenti nel profitto, miglioramento inesistente nonostante l'adozione di strategie di recupero certificate ecc.) assenza di conoscenze, di abilità e di competenze, tale da impedire allo studente di raggiungere gli obiettivi minimi



programmati, attraverso una intensificazione dell'impegno sia a casa sia a scuola, anche mediante l'adozione di strategie personalizzate

di apprendimento;

3. significativa assenza dei requisiti necessari, esprimibili in termini di conoscenze, abilità e competenze, per affrontare la classe successiva.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni con disturbi specifici e aspecifici di apprendimento saranno valutati in relazione ai risultati ottenuti, applicando gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla Legge (Secondo la CM del 5/1/2005 ... "tali strumenti debbano essere applicati in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale ... compresi gli esami". L'art. 5 della L. 170/2010 ricorda che "Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari"), come risulta sia dai registri di classe sia da quelli personali dei docenti interessati.

ALUNNI CON DISABILITA'

Gli alunni con disabilità saranno valutati in relazione al P.E.I. e alla tipologia di programmazione (differenziata o semplificata) adottata dal Consiglio di classe, salvo diversa indicazione del neuropsichiatra della AUSL, riportata nel verbale del G.L.O.

CASI PARTICOLARI

Il Consiglio di classe, inoltre, valuterà se ammettere o no l'alunno alla classe successiva, esaminando le seguenti situazioni, le quali, tuttavia, andranno valutate sempre in relazione al caso specifico, in quanto di per sé non costituiscono criteri vincolanti:

- presenza di disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque rilevati;
- partecipazione e impegno non suffragati da risultati positivi;
- limitata scolarizzazione in Italia; situazione linguistica e culturale inizialmente sfavorevole;
- situazione socio-familiare o personale tale da penalizzare in misura significativa le condizioni dell'apprendimento;
- ripetenza infruttuosa nella stessa classe;
- più ripetenze in classi diverse.

In questi e consimili casi il consiglio di classe ritiene che un'ulteriore "bocciatura" determinerebbe nell'alunno una demotivazione tale da peggiorare il suo rapporto con la scuola, se non un aperto rifiuto. Ciò potrebbe indurre lo studente all'abbandono degli studi. Inoltre, la permanenza forzata in una classe costituita da compagni più piccoli potrebbe spingere l'alunno ripetente o verso



un'assoluta indifferenza nei riguardi dell'ambiente scolastico o verso un rifiuto destinato a manifestarsi con atteggiamenti persistenti di disturbo.

Costituiscono, invece, fattori sfavorevoli all'ammissione:

- impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dai giudizi formativi espressi dai singoli docenti;
- mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali indispensabili per sostenere, con possibilità di beneficio, il prosieguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze indispensabili.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per coloro che presentano una o più insufficienze, il Consiglio di Classe procede alla valutazione della possibilità, da parte dello studente, di raggiungere le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico in corso, mediante lo studio personale e autonomo e/o attraverso la frequenza di attività di recupero.

Attraverso una verifica collocata alla fine dell'anno scolastico in corso o all'inizio di quello successivo, sempre tuttavia prima dell'inizio delle lezioni, si valuterà se lo studente con giudizio sospeso avrà recuperato le competenze, le abilità e le conoscenze segnalate come carenti in pagella.

Nel valutare la sospensione del giudizio per uno studente, il Consiglio di Classe terrà conto anche dei seguenti elementi:

- situazione didattica e disciplinare del gruppo classe;
- numero, e caratteristiche delle carenze;
- diligenza, impegno, interesse, partecipazione;
- verifiche delle iniziative di recupero;
- progressi rispetto all'inizio del percorso scolastico dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda normativa vigente e criteri ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico sarà stabilito dal Consiglio di Classe valutando i seguenti elementi:

(M)= media dei voti conseguiti



(A)= Partecipazione al dialogo educativo

(B)= Partecipazione costruttiva e verificabile alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare

(C)= Attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico in coerenza con l'indirizzo di studio

(D)= Partecipazione attiva all'insegnamento della Religione cattolica o della Materia alternativa prevista.

Verrà attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione:

- se la parte decimale della media del profitto è uguale o superiore a 0.50
- se , pur essendo tale parte inferiore a 0.50, lo studente soddisfi almeno 2 degli indicatori A,B, C,D.

Verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione agli alunni:

- sospesi nel giudizio e ammessi all'anno successivo dopo il superamento del debito
- ammessi all'esame o alla classe successiva con voto di Consiglio.

I

Il credito formativo è abolito dal Dlgs 62/2017, pertanto:

- in applicazione alle linee guida del PCTO e alla normativa vigente sulla valutazione, l'esperienza formativa di PCTO deve essere valutata all'interno delle materie di indirizzo e nelle competenze delle materie di area generale indicate espressamente dai Consigli di Classe e declinati sulla piattaforma del SID, nonché nella valutazione dei comportamenti
- le attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in attività extrascolastiche, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, verranno inserite nel CURRICULUM dello studente, ma abrogate come "Crediti Formativi". Saranno, però, valide ai fini del credito scolastico (vedi punto C) se adeguatamente documentate, coerenti con l'indirizzo di studio e se mostrano una ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

Esperienze extrascolastiche riconosciute al punto C dei Crediti scolastici e per il Curriculum dello studente:

- certificazioni corsi di lingue con indicazione dei livelli raggiunti e rilasciati da Enti certificatori riconosciuti dal MIUR
- meriti artistici e musicali con attestati delle Istituzioni previste
- attività sportive a livello agonistico certificate dalle Federazioni competenti
- Attività di volontariato a carattere ambientalistico e/o assistenziale, attestate da Associazioni riconosciute a livello nazionale ECDL
- esperienze lavorative o collaborazioni attinenti con gli studi di indirizzo o di valenza formativa (da valutare caso per caso).



Griglie di valutazione

L'IIS "Statista Aldo Moro" adotta griglie di valutazione per ciascun Dipartimento: Bioscienze; Lingue straniere; Linguistica; Matematica; Scienze agrarie; Sostegno; Tecnologia.

Allegato:

Griglie.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quelli dei docenti specializzati (sostegno) è alla base della buona riuscita dell'integrazione/inclusione scolastica. Bisogna tener conto dei bisogni specifici di ogni singolo alunno, delle risorse strutturali, umane e didattiche della scuola, adottando le seguenti strategie: tutoring, cooperative Learning, peer education e a discrezione di ogni singolo docente, in collaborazione e condivisione con il Consiglio di classe, di ogni strategia e supporto didattico-educativo utile.

Inoltre, qualora si verificassero nuovi periodi di emergenza COVID-19 iniziata il 5/03/2020, la compresenza dell'I.I.S. deve adattarsi alla specifica, più complessa e sempre possibile dimensione della "Didattica a distanza" e/o favorire attività in presenza se ritenuti indispensabili a supporto del percorso dei singoli alunni.

Dirigente scolastico:

- Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il progetto di inclusione nelle classi
- Cura i rapporti con le diverse realtà territoriali (enti di formazione, cooperative, scuole, servizi sociosanitari), i docenti di sostegno, i collaboratori scolastici, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, il gruppo H d'Istituto e il gruppo di lavoro per l'inclusione, il personale non docente.

Il docente curricolare:

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione
- Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata
- È coinvolto nella conduzione di strategie e di attività per l'integrazione e inclusione
- In accordo con il docente di sostegno, nel caso di alunni con P.E.I. con obiettivi minimi, adatta gli obiettivi minimi concordati in sede di riunione di Dipartimento all'alunno disabile, nel caso di alunni con P.E.I. differenziato prevede un programma differenziato
- Si aggiorna sulle tematiche attinenti l'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S. per attivare strategie metodologiche e didattiche da attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti



specializzati

- Coordina le attività da svolgere con il docente di sostegno e consegnare con anticipo all'insegnante di sostegno, che sarà facilmente in grado di programmare i suoi interventi e alle famiglie che potranno aiutare nel pomeriggio i ragazzi.

I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale fanno riferimento al coordinatore, che a sua volta convoca il consiglio di classe. In base alla valutazione espressa in tale sede, il coordinatore contatta la famiglia alla quale suggerisce di iniziare un percorso specialistico mirato.

A questo punto con il supporto dell'esperto, della relativa certificazione e il consenso della famiglia, viene stilato il Piano didattico personalizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Assistenti Educativi Culturali (AEC)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Si terrà conto delle finalità e dei bisogni educativi del PTOF d'istituto. Massima attenzione sarà prestata allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e sarà sempre coordinato ed integrato con tutti i percorsi formativi. Si partirà sempre dagli interessi degli alunni per apprendere attraverso il fare, finalizzando ogni attività allo sviluppo delle competenze deficitarie. Per gli studenti stranieri con disagio linguistico-culturale si valuteranno percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e disciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La comunità educativa, come da normativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La priorità in questa sezione consiste nel migliorare sempre più il rapporto con le famiglie degli alunni attraverso iniziative poste in essere durante tutto l'anno scolastico: per quanto riguarda l'area dei diversamente abili, il rapporto docente di sostegno-famiglia si basa sulla fiducia e scambio continuo e reciproco di informazioni. La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità con la partecipazione attiva alla stesura del PEI e del PDF e per gli altri alunni alla compilazione del PDP e del PEP. Si conta sull'aiuto concreto dei genitori e dei familiari per svolgere in modo corretto e proficuo la "Didattica a distanza" a favore degli alunni BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha una valenza fondamentale nel processo di inclusione e coinvolge tutti gli operatori che ruotano attorno all'alunno. La valutazione terrà conto dei PEI, dei PDP, dei PEP e prevede verifiche programmate con diversa modulazione temporale, prove strutturate e/o prove scritte facendo anche uso delle tecnologie informatiche. A tal proposito i docenti propongono dei modelli di percorsi scolastici diversificati in base alle capacità ed alle potenzialità degli alunni e la scuola somministra una scheda di monitoraggio e verifica delle azioni indicate nel P.D.P. (ai sensi dell'art. 5 legge 170/2010). Ogni alunno è valutato in base alle proprie possibilità e/o alla condizione di



partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. Il C.d.C. utilizza questo strumento per monitorare il livello di inclusione raggiunto e quindi l'efficacia del percorso stabilito nel P.D.P. alla fine del I quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. La scheda è letta ed approvata dal C.d.C., compilata dal coordinatore, su indicazioni dei docenti curricolari e viene allegata al fascicolo personale dell'alunno depositato nell'ufficio di Segreteria scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto partecipa a livello territoriale alle attività di Orientamento in uscita, includendo anche gli alunni diversamente abili. Inoltre pone molta attenzione alle fasi di transizione degli studenti (accoglienza classi prime, orientamento in itinere classi seconde e in uscita per le classi quinte).



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IIS Aldo Moro di Passo Corese nasce dall'esperienza maturata a seguito dall'emergenza Covid-19 che dal mese di marzo 2020 ha determinato la totale sospensione delle attività istituzionali e didattiche in presenza, rendendo necessaria l'attivazione di modalità didattica a distanza in conformità al DPCM 04/03/2020 all'art.1, c. 1, lett.g (I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.), a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 202 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il Piano è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano individuando i criteri e le modalità di riprogettazione dell'attività didattica in DDI, mantenendo l'attenzione sulle esigenze di tutti gli alunni dell'Istituto.

Allegati:

PianoDDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro" è un luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta quindi un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

I singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio formativo di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla **collegialità**, sulla **condivisione** e sull'**impegno di ciascuno**, nel **riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale**, nonché della **diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro**.

Il prospetto organizzativo allegato costituisce quindi la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione e intermediazione tra le diverse componenti della scuola	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Referente dei progetti europei, nazionali e regionali relativamente a gestione e relazioni con la segreteria e il Dirigente Scolastico senza collaborazione di spesa; - Referente PCTO - Referente Biblioteca "Xanadu".	3
Funzione strumentale	Funzioni: AREA 1 – GESTIONE di SISTEMA AREA 2 – STUDENTI: PARTECIPAZIONE ATTIVA E SERVIZI AREA 3 – ORIENTAMENTO AREA 4 – DISABILITA', DISAGIO E INCLUSIONE	4
Capodipartimento	Dipartimenti in cui l'Istituto si articola: - Bio Scienze - Lingue straniere - Linguistica - Matematica - Scienze Agrarie - Scienze sociali - Sostegno	7
Responsabile di plesso	Docenti incaricati di coordinare le attività organizzative dei tre indirizzi: - IPA - ITE - ITT	3
Responsabile di laboratorio	Laboratorio di Chimica e Scienze Laboratorio di Informatica Rosso Laboratorio Informatica Blu Laboratorio Informatica succursale Laboratorio Informatica Verde Laboratorio di Sistemi Laboratorio di Fisica Aula TAIS Laboratorio di	9



Elettronica		
Animatore digitale	Innovazione e coordinamento fondi Scuola 4.0	1
Team digitale	Supporto attività Animatore digitale e innovazione (area docenti e studenti)	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento attività didattica e monitoraggio	1
Coordinatore attività ASL	Coordinamento, pianificazione e monitoraggio attività PCTO	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico https://www.polocorese.it/joomla_3.2.0/index.php/modulistica

Sito web aggiornato quotidianamente https://www.polocorese.it/joomla_3.2.0/index.php



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO FORMATIVO AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica

Proposto dal Team dell'Innovazione, il percorso prevede una formazione interna che verrà accompagnata ed integrata anche attraverso l'adesione ai corsi proposti dal MIUR e dall'ambito territoriale a cui la scuola appartiene. I destinatari dell'attività sono docenti, alunni, assistenti tecnici, personale ATA e amministrativo. I risultati attesi comprendono l'adozione di nuovi strumenti non utilizzati in precedenza (applicazioni didattiche in tutti gli ambiti disciplinari), e la piena integrazione dei nuovi dispositivi con il sistema di piattaforme didattiche già in uso (es. piattaforma Google Workspace for Education).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche per la didattica

Le certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale



scolastico sono uno degli strumenti di aggiornamento più utili alla didattica e rappresentano una sfida per la diffusione di una cultura davvero europea. Al fine di assicurare l'univocità, l'oggettività e trasparenza dell'azione amministrativa, è necessario individuare soggetti qualificati per il rilascio delle certificazioni, i requisiti per le certificazioni medesime e la corrispondenza tra i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, i titoli di studio e le attestazioni nazionali. A tal fine si propone un percorso per: B2/CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Buone prassi contro la marginalità

Vista la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire ai singoli studenti strumenti per la lettura critica della realtà, la scuola vuole essere protagonista. Centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva, intende creare occasioni di formazione, in grado di elevare il livello culturale e di benessere generale del territorio e di offrire opportunità di accesso e di mobilità lavorativa. La formazione punta a riconoscere e a risolvere stati di marginalità che umiliano ed escludono ragazze e ragazzi, dentro e fuori il sistema scolastico, e che



possono proprio trovare nella scuola il luogo in cui “essere fatti eguali”.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Buone prassi per l'inclusione

Per promuovere metodologie e didattiche inclusive è necessario garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti non solamente per quelli specializzati sul sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità. La formazione mira a condividere le buone prassi adottate a livello nazionale e locale per rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team di docenti. Inoltre si mira ad assicurare ai consigli di classe che accolgono alunni disabili strumenti formativi per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Buone prassi per valutare

Aggiornamento sui processi di valutazione, in riferimento alla normativa vigente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Accogliere per crescere

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Competenze digitali e innovazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Il personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Competenze specifiche ed organizzative attività di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Certificazioni per l'utilizzo delle attrezzature e mezzi messi a disposizione dell'Istituto

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Innovazione in biblioteca

Descrizione dell'attività di formazione

Miglioramento attività biblioteca scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola